



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale

Via Romagnosi, 9 - (0461) 493555 - fax (0461)495362

**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER LO SVOLGIMENTO DI
ATTIVITÀ INERENTI LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "A
NETWORKED MULTISENSOR SYSTEM FOR ELDERLY PEOPLE:
HEALTH CARE, SAFETY AND SECURITY IN HOME ENVIRONMENT"
(ACRONIMO NETCARITY)**

ART. 1

OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente capitolato ha per oggetto lo svolgimento di attività inerenti la realizzazione del progetto "A NETworked multisensor system for elderly people: health CARE, safety and securITY in home environment" (acronimo Netcarity). In particolare, l'opera dell'aggiudicatario riguarderà il Work Package 1 (WP1) *User Centred Design* e il WP3 *Inclusion Services: Communication, entertainment, personal training*.

Il progetto europeo Netcarity, presentato nell'ambito del VI Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico e avviato nel febbraio 2007, ha come obiettivo il design e l'implementazione di servizi utili e accettabili per il benessere degli anziani, adottando una metodologia di design inclusivo rigorosamente centrata sull'utente (*User centred design*). Scopo è identificare l'impatto pratico e psicologico della tecnologia sulla vita quotidiana degli anziani e il tipo di interazione tra questi e la tecnologia integrata nelle abitazioni degli stessi. L'analisi, che avrà luogo contemporaneamente a Trento e Eindhoven (Paesi Bassi), riguarderà non solo

l'anziano, ma tutti gli attori (familiari, assistenti sociali...) coinvolti dall'introduzione di *Ambient Assisted Living* nelle case degli anziani.

Per ciò che concerne la parte trentina, Netcarity prevede il coinvolgimento di due aree: una urbana e una periferica. Tramite analisi qualitative e quantitative si provvede alla selezione e al coinvolgimento di anziani che risiedono nelle zone scelte. Osservazioni, focus group, interviste, indagini etnografiche e sociologiche, da realizzarsi sia a Trento che ad Eindhoven per tutta la durata del progetto, porteranno al riconoscimento delle esigenze degli anziani e, contemporaneamente, dei requisiti e delle caratteristiche che la tecnologia in corso di elaborazione deve possedere per venire introdotta e accettata dagli utenti.

La Provincia Autonoma di Trento, con il Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale e il Servizio Politiche Sociali e Abitative, è coinvolta nel WP1, che riguarda l'*User Centred Design*, e nel WP3, che si concentra sugli *Inclusion Services: Communication, entertainment, personal training*.

Le attività del **Work package 1** guideranno l'intero sviluppo del progetto: ci si occuperà di tutte le tematiche correlate con l'*user centred design* e, quindi, con la definizione dei bisogni iniziali, il design iterativo e l'accertamento dei servizi. Il WP1, così come l'intero progetto, coinvolgerà un team di lavoro internazionale e multidisciplinare, formato da fornitori di tecnologia, designer, sociologi, operatori sociali e da utenti finali.

In particolare, attuando le iniziative previste dal progetto, l'aggiudicatario si impegna a svolgere le seguenti funzioni e a realizzare le seguenti attività nell'ambito del WP1:

- a) realizzazione delle attività di ricerca sociale che il progetto Netcarity attribuisce alla Provincia Autonoma di Trento;
- b) coordinamento e attuazione operativa delle attività di ricerca sociale che nell'ambito del processo di *user centered design* saranno realizzate a Trento con gli utenti delle tecnologie Netcarity;
- c) coordinamento dei partner coinvolti nel WP1 limitatamente alla gestione operativa del progetto;
- d) comunicazioni con i coordinatori di Netcarity relative all'andamento del WP1 limitatamente alla gestione operativa del progetto;
- e) partecipazione insieme ai rappresentanti della Provincia a riunioni con i partner di Netcarity;
- f) monitoraggio delle attività del progetto;

- g) trasmissione della documentazione attestante l'adempimento delle attività su richiesta della Provincia Autonoma di Trento entro i termini fissati;
- h) elaborazione dei deliverable previsti dal progetto in capo alla Provincia Autonoma di Trento;
- i) collaborazione con i partner del progetto per la realizzazione delle attività previste all'interno dello stesso.

Ai fini dello svolgimento delle attività di cui sopra, l'aggiudicatario si impegna a nominare un ricercatore responsabile del progetto.

L'aggiudicatario collaborerà anche allo svolgimento delle attività previste dal **WP3** (*Inclusion Services: Communication, entertainment, personal training*) in carico alla Provincia Autonoma di Trento e, in particolare, alla fase legata alla dimostrazione della fattibilità tecnologica dei servizi che sostengono e stimolano le capacità socio-cognitive degli anziani. Le tre grandi categorie di servizi identificate e che saranno analizzate sono i servizi di comunicazione, intrattenimento e formazione personale.

Inoltre, l'aggiudicatario si assumerà specificatamente i seguenti obblighi:

- a) osservare le direttive definite dalla Provincia Autonoma di Trento, al fine di implementare il progetto;
- b) riferire tempestivamente in merito a qualsiasi evento che riguardi il presente accordo e che possa influenzare il corretto svolgimento delle attività e del progetto stesso;
- c) presentare a scadenza almeno quadrimestrale report sulle attività svolte con particolare riferimento ai risultati dei focus group, degli incontri individuali con anziani ed operatori e delle sperimentazioni condotte sui soggetti individuati;
- d) fornire in modo continuativo, tempestivo ed ordinato, almeno ogni quattro mesi e comunque ad ogni richiesta della Provincia Autonoma di Trento, copia della documentazione comprovante la spesa necessaria a effettuare la rendicontazione finanziaria;
- e) accettare visite e sopralluoghi della Provincia Autonoma di Trento nelle sedi di svolgimento delle attività;
- f) osservare le "Disposizioni finanziarie" contenute nella parte B dell'Annex II del Contratto EU;
- g) osservare le disposizioni contenute nel Consortium Agreement con particolare riferimento alla riservatezza (sezione 7);

h) mettere a disposizione tutti i documenti riguardanti il progetto alla Commissione Europea (o agli auditor nominati dalla Commissione Europea), all'Ufficio europeo per la Lotta Antifrode (Office européen de Lutte Anti-Fraude OLAF), alla Corte Europea degli Auditors.

L'aggiudicatario si impegna ad assumere il ruolo di subcontraente della Provincia Autonoma di Trento con i relativi diritti e obblighi, ai sensi del Contratto con la Commissione europea, degli Annex I e II e delle Linee guida finanziarie del VI Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo Tecnologico.

ART. 2

STATO DELLA RICERCA

Durante il primo periodo di attività del progetto sono state poste le basi della ricerca e avviate le indagini sul campo.

Innanzitutto sono state individuate due zone della Provincia di Trento adatte ad essere sito della sperimentazione prevista da Netcarity. L'identificazione e la valutazione di una serie di caratteristiche imprescindibili per la realizzazione del progetto hanno guidato la decisione di convergere sul territorio del Comune di Trento. Sono stati coinvolti il Servizio Attività Sociali e il Servizio Casa e residenze protette del Comune di Trento che hanno suggerito, come aree idonee, il centro storico della città (area urbana) e l'abitato di Povo (zona "periferica"). Per ottenere una maggiore partecipazione al progetto, si è ritenuto opportuno coinvolgere enti e associazioni che operano con anziani. Il Comune di Trento ha indicato che nelle aree scelte sono presenti due centri servizi per anziani: quello del centro storico è gestito dalla cooperativa Kaleidoscopio, mentre quello di Povo è curato dalla Casa di Riposo Margherita Grazioli. Il progetto è stato quindi presentato ai frequentatori dei centri ed è stato poi individuato un certo numero di persone interessate a partecipare alla sperimentazione. I centri servizi mettono a disposizione per tutta la durata del progetto i propri collaboratori, che diventano così case manager di Netcarity, per assistere gli anziani.

Le osservazioni raccolte durante l'intera durata del progetto vengono elaborate in documenti rivolti a quei partner che si occupano di sviluppare la tecnologia da installare nelle abitazioni.

Durante il primo periodo di attività del progetto è stata realizzata un'indagine socio-demografica al fine di garantire una visione complessiva della situazione della popolazione anziana con particolare riferimento al territorio provinciale. Un'attività

complementare è stata realizzata nella provincia di Eindhoven. L'analisi sociologica condotta ha avuto scopi principalmente descrittivi e di documentazione, offrendo una panoramica sulle condizioni di vita degli anziani e il loro rapporto con i servizi e le tecnologie sui due territori oggetto delle sperimentazioni e applicazioni Netcarity. Il Deliverable "Sociological Analysis" è stato presentato, insieme agli altri deliverable previsti dal progetto, al review meeting con la Commissione Europea tenutosi a Bruxelles il 16 e 17 aprile 2008.

ART. 3

ATTIVITA' DA SVOLGERE

Le attività svolte nel primo periodo di attività potrebbero richiedere un approfondimento a seconda delle esigenze del progetto.

Strumenti privilegiati per portare a termine i compiti previsti saranno focus group, incontri individuali e interviste.

Nel dettaglio l'attività dell'aggiudicatario si concentrerà nell'approfondimento delle seguenti attività:

- **Task 1.1. Ricerca iniziale e identificazione del profilo dell'utente.**
 - Contributo sociale all'innovazione e modelli di governance degli stakeholders rilevanti. Saranno mantenuti e curati i contatti con autorità locali, associazioni e reti di anziani, servizi culturali, servizi sociali per diffondere la consapevolezza dei benefici dell'*Ambient Assisted Living* nella vita degli anziani.
 - Identificazione del profilo dell'utente. Si proseguiranno le attività di segmentazione della popolazione anziana in diverse classi di bisogni e attività per meglio comprendere il target della tecnologia sviluppata in Netcarity.
 - Identificazione degli utenti finali e loro motivazione. Si continuerà l'opera di coinvolgimento degli anziani e di motivazione degli stessi.
- **Task 1.2. Eventuale approfondimento degli *user requirement*.** L'analisi sugli *user requirement*, già esplicitata nel *deliverable* 1.4, sarà ulteriormente approfondita, qualora richiesto dai partner del progetto.
- **Task 1.3. Principi di design e valutazione con gli utenti.** L'aggiudicatario, tramite focus group e incontri individuali e in stretta collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler, proseguirà l'indagine su:
 - design della tecnologia;

- definizione del protocollo per il set up sperimentale.
- **Task 1.4 Analisi di interazione.** Uno degli obiettivi più importanti del progetto Netcarity è contribuire a formare una visione dei paradigmi di interazione per gli anziani in un ambiente di Assisted Living. Per raggiungere tale obiettivo, è necessario comprendere i caratteri dell'interazione tra anziani e tecnologia multimodale; verranno quindi utilizzati vari strumenti, tra i quali interviste e questionari, per capire come le persone anziane entrano in contatto con la tecnologia.
- **Task 1.5. Linee guide etiche e sociopolitiche.** Si proseguirà l'analisi dell'impatto etico e socio-politico dell'*Ambient Assisted Living* su:
 - la vita degli utenti;
 - la società;
 - gli studi di ricercatori e tecnici;
 - la legislazione locale e nazionale;
 - le politiche sociali, economiche e mediche in favore degli anziani.Si approfondiranno gli aspetti etici e si elaboreranno linee guide generali collegate all'introduzione della tecnologia di *Ambient Assisted Living*.

ART. 4

DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto per lo svolgimento di attività inerenti la realizzazione del progetto Netcarity avrà durata a partire dall'affidamento del servizio, con possibilità di affidamento del servizio nelle more della stipula del contratto, fino al termine del progetto, previsto per il 31 gennaio 2011.

Nei 90 giorni successivi alla scadenza di cui al comma precedente l'aggiudicatario dovrà fornire all'Amministrazione il necessario supporto relativamente agli adempimenti connessi alla rendicontazione delle spese e alla presentazione del rapporto finale alla Commissione Europea.

ART. 5

PERSONALE

L'aggiudicatario si impegna a rispettare, per il personale impiegato nell'attività, tutte le norme e gli obblighi assicurativi previsti dal C.C.N.L. del settore di attività, dalle norme vigenti in materia e dagli accordi sindacali territoriali integrativi in vigore per il settore. In particolare, si impegna ad applicare le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di presentazione delle offerte, alla categoria e località in cui si svolgono i servizi. La Provincia procederà ad effettuare gli opportuni controlli sul rispetto delle norme relative al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi.

In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi, la Provincia provvederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo ed assegnerà all'aggiudicatario un termine di 20 giorni, entro i quali provvedere alla regolarizzazione della sua posizione. Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

L'aggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento dei danni o al riconoscimento di interessi per la sospensione dei corrispettivi derivanti da eventuali sospensioni di cui al punto precedente.

Qualora l'aggiudicatario non adempia entro il suddetto termine, l'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto incamerando il deposito cauzionale e destinando gli importi non liquidati al soddisfacimento degli inadempimenti previdenziali e contrattuali.

La Provincia Autonoma di Trento rimarrà, infine, sollevata da ogni responsabilità per danni alle persone e cose che dovessero verificarsi per imperizia, incuria o negligenza del personale dell'aggiudicatario derivanti da inosservanza delle norme antinfortunistiche in vigore.

E' obbligo e responsabilità dell'aggiudicatario, per l'espletamento del servizio oggetto del presente contratto, avvalersi di un minimo di 2 figure professionali (corrispondenti al livello minimo di un ricercatore senior e di uno junior) in possesso di adeguate conoscenze di lingua inglese sia scritta che parlata, in modo da assicurare l'opportuna gestione dei rapporti con i partner del progetto, nonché la corretta redazione dei documenti da consegnare periodicamente come previsto dal progetto. Le figure professionali dovranno essere inoltre dotate delle caratteristiche individuate nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.

L'amministrazione provinciale si riserva la facoltà di verificare la sussistenza dei requisiti sopra esposti dichiarati dal medesimo, prima della presa di servizio, in relazione a ciascuna unità di personale a qualsiasi titolo utilizzato nella gestione del

servizio e di non accettare personale che non risponda alle esigenze o che non si ritenga adatto a svolgere il servizio.

L'aggiudicatario si impegna inoltre a prevenire e contrastare il fenomeno del turn-over del personale.

ART. 6

IMPORTO E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo massimo presunto del contratto è pari a euro **190.000 più IVA al 20% sull'importo imponibile (pari al 50% dell'importo di contratto)** ai sensi dell'art. 72, comma 3, n. 3 del D.P.R. 633/1972, come definito nell'art. 2 del bando di gara.

Tale corrispettivo dovrà essere indicato in cifre e in lettere: in caso di discordanza sarà preso in considerazione l'importo scritto in lettere.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

I prezzi sono comprensivi di tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, del servizio oggetto del bando e da svolgere secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente capitolato speciale d'oneri.

Il prezzo unitario dovrà essere formulato come costo mensile per ciascuna delle figure impiegate dal team di ricerca.

Per l'espletamento delle attività di cui agli artt.1 e 3 del presente capitolato, la Provincia Autonoma di Trento, nei tempi e con le modalità definite nel presente articolo, trasferirà all'aggiudicatario somme fino a un massimo pari all'importo di aggiudicazione.

L'importo di aggiudicazione verrà erogato all'aggiudicatario: per stati avanzamento del servizio in quote costanti quadrimestrali pari ad un complessivo 75% dell'importo di contratto, dietro presentazione di idoneo documento fiscale e di una relazione sull'attività svolta nel periodo; a saldo il rimanente, pari al 25%, dietro presentazione di idoneo documento fiscale e di una relazione finale complessiva sull'intera attività, da presentarsi entro 30 giorni dalla scadenza del progetto, prevista per il 31 gennaio 2011.

La Provincia Autonoma di Trento potrà richiedere, a supporto delle fatture presentate dall'aggiudicatario, la documentazione comprovante le spese sostenute; nella documentazione deve essere presente il titolo giustificativo delle spese e la prova dell'effettivo pagamento.

Eventuale documentazione in lingua straniera deve essere accompagnata da una nota esplicativa, in lingua italiana, anche sintetica, e sottoscritta dal rappresentante legale.

Sono ammesse a rendicontazione soltanto le spese connesse ad attività svolte nell'ambito del progetto, secondo i criteri stabiliti dalla Commissione Europea, dal momento del recepimento del presente contratto nell'allegato (Annex I) al contratto n. 45508 con la Commissione Europea fino alla scadenza stabilita.

ART. 7

CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario dovrà effettuare, prima della stipulazione del contratto e a garanzia delle obbligazioni assunte con il medesimo, la costituzione di una cauzione tramite libretto di deposito al portatore, oppure titoli di Stato o garantiti dallo Stato, oppure fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 o del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, secondo quanto indicato nel bando di gara.

La cauzione definitiva dovrà essere costituita, in uno dei modi previsti dalla normativa vigente, nella misura di Euro 20.000.

Modalità di stipula della cauzione definitiva. Il soggetto aggiudicatario dovrà effettuare, prima della stipula del contratto e a garanzia delle obbligazioni assunte con il medesimo, la costituzione di una cauzione tramite deposito in contanti, oppure libretto di deposito al portatore, oppure titoli di Stato o garantiti dallo Stato, oppure fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D.Lgs. 01/09/1993, n. 385 o del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario presenti fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- 1) presentazione in allegato di una dichiarazione del sottoscrittore della fideiussione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale egli dichiara il proprio nominativo, la propria funzione o la carica ricoperta, nonché attesti il possesso del potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore;
- 2) massimale o importo garantito per un importo pari a euro 20.000;
- 3) espressa indicazione, a pena di esclusione, di tutte le seguenti clausole:
 - a) "la garanzia prestata con la presente fidejussione è valida fino a quando la Provincia Autonoma di Trento non disporrà la liberazione dell'obbligato

principale mediante svincolo della fidejussione e conseguente restituzione dell'originale";

- b) "il fidejussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile; inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quando richiesto dalla Provincia Autonoma di Trento a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nonché a rinunciare ad opporre eccezioni di sorta in ordine al pagamento medesimo, il versamento dovrà essere eseguito nel termine di 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale";
- c) "non può essere opposto alla Provincia Autonoma di Trento l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della fidejussione";
- d) "il foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti della Provincia Autonoma di Trento è quello in cui ha sede la medesima";
- e) (solo nel caso in cui nella fidejussione bancaria o nella polizza fidejussoria sia stabilito l'obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del Codice Civile, dovrà essere inserita la seguente clausola:) "la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta alla Provincia Autonoma di Trento".

Non saranno accettate polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Provincia Autonoma di Trento.

Le fidejussioni bancarie e le polizze fidejussorie non conformi a quanto prescritto nel presente invito dovranno essere adeguate alle prescrizioni del capitolato. In caso contrario o nel caso in cui l'aggiudicatario non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipula del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all'Aggiudicatario medesimo.

Si precisa che la fidejussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

Le fidejussioni bancarie e le polizze fidejussorie accettate, nonché tutti gli altri documenti comprovanti la costituzione del deposito cauzionale, saranno depositati presso il Tesoriere della Provincia Autonoma di Trento.

Art. 8

SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto nei limiti di cui all'art. 118 del D.lgs n. 163/2006.

Art. 9

PENALITÀ PER INADEMPIENZA

Salvo quanto disposto dal presente capitolato e dalle norme sulla risoluzione del contratto, qualora vengano accertate inadempienze dell'aggiudicatario agli obblighi derivanti dal contratto si applicano le penalità di seguito indicate, mediante detrazione dagli importi relativi alle rate previste:

1. interruzione totale delle attività progettuali per cause imputabili all'aggiudicatario: in tal caso verrà applicata una penale pari al 5% dell'importo contrattuale ;
2. mancata comunicazione all'Amministrazione provinciale delle sostituzioni relative al personale in servizio: è stabilita una penale pari all' 1% dell'importo contrattuale per ogni mancata comunicazione;
3. mancato rispetto delle metodologie e degli orientamenti impartiti dall'Amministrazione: è stabilita una penale pari all' 1% dell'importo contrattuale per ogni infrazione;
4. mancata comunicazione relativa ad eventi straordinari accaduti nel corso dell'esecuzione del servizio: è stabilita una penale pari all' 1% dell'importo contrattuale.

Nel caso in cui, inoltre, la Provincia Autonoma di Trento accerti inadempienza dell'aggiudicatario, rimane ferma la possibilità per la medesima di escutere la cauzione definitiva per l'importo corrispondente ai danni ed alle spese derivanti dall'inadempienza, come quantificati dall'Amministrazione a suo insindacabile giudizio, comprese eventuali penali maturate.

In ogni caso è fatto salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

ART. 10
TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*privacy*), si informa che i dati forniti dai soggetti partecipanti sono dalla Provincia Autonoma di Trento trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è la Provincia Autonoma di Trento.

ART. 11
RISERVATEZZA

L'aggiudicatario deve mantenere riservati e non divulgare a terzi estranei, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'attività in oggetto, tutti i dati e i documenti connessi all'espletamento della medesima attività.

Con la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario si impegna altresì a non utilizzare ai fini propri o comunque non connessi con l'espletamento del servizio i dati personali venuti in suo possesso nel corso dell'esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario tratterà i dati personali venuti in suo possesso nel corso dell'esecuzione del contratto in qualità di "responsabile" ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*privacy*), nel rispetto delle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta provinciale 30 dicembre 2003, n. 3372.

Risulta titolare del trattamento dei dati personali la Provincia Autonoma di Trento.

L'aggiudicatario è tenuto in solido con il personale da lui incaricato dello svolgimento delle attività, obbligandosi a renderlo edotto, all'osservanza del segreto di tutto ciò che per ragioni di servizio verrà a conoscenza in relazione ad atti, documenti, fatti e notizie in genere, riguardanti gli utenti coinvolti nel progetto e la tecnologia utilizzata.

ART. 12
INTEGRAZIONE DEL CAPITOLATO

Il presente capitolato d'oneri potrà essere integrato con norme specifiche che, tuttavia, non potranno essere in contrasto o costituire deroga alle disposizioni ivi contenute. Tali modifiche, qualora non comportino maggiori oneri per la Provincia o significative variazioni delle condizioni contrattuali complessive, potranno essere assunte anche con semplice ordine scritto da parte del Dirigente del Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale, controfirmato per accettazione da persona delegata dall'aggiudicatario.

ART. 13

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Provincia Autonoma di Trento si riserva il diritto di **risolvere unilateralmente** con preavviso di quindici giorni all'aggiudicatario tramite raccomandata in presenza di inadempienza da parte dell'aggiudicatario degli obblighi definiti nell'art. 1 ovvero di deficienze o irregolarità nella conduzione delle attività di cui agli artt. 1 e 3, che pregiudichino il raggiungimento delle finalità delle presenti condizioni, ovvero di raggiungimento di una percentuale di penale pari al 10% dell'importo contrattuale.

Quanto sopra si applicherà anche in caso di risoluzione anticipata del contratto con la Commissione Europea.

La cauzione definitiva, in caso di risoluzione per inadempimento del contratto, è incamerata dall'Amministrazione, fatto salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale nuovo contratto e per tutte le altre circostanze che dovessero verificarsi per fatto dell'aggiudicatario a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio.

ART. 14

INFORTUNI E DANNI

L'aggiudicatario risponderà direttamente dei danni alle persone e/o cose comunque arrecati nello svolgimento del servizio restando a suo completo ed esclusivo carico il risarcimento dei danni senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, dotarsi del piano di sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 626/94.

ART. 15
RESPONSABILITÀ

L'aggiudicatario è responsabile nei confronti della Provincia Autonoma di Trento dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dalla presente capitolato e in tal senso si obbliga a tenere indenne la Provincia Autonoma di Trento da qualsiasi pretesa, azione o ragione avanzata da terzi.

ART. 16
OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi assicurativi, antinfortunistici, assistenziali, previdenziali e quanto altro previsto dalla normativa vigente sono a carico dell'aggiudicatario il quale ne è il solo responsabile con l'esclusione del diritto di rivalsa.

ART. 17
SEDE OPERATIVA

La parte contraente è tenuta a costituire una sede operativa o ufficio di riferimento nell'ambito del territorio del comune di Trento. Presso tale sede operativa o ufficio di riferimento dovrà eleggere il proprio domicilio; tale sede costituirà punto di riferimento per la Provincia Autonoma di Trento, i partner locali e gli altri soggetti locali coinvolti nelle attività progettuali.

ART. 18
LEGGE APPLICABILE E CONTROVERSIE

Il contratto stipulato tra le parti è regolato dal:

- Contratto EU, gli Annex I e II relativi e le linee guida finanziarie, il Consortium Agreement firmato dai partner del progetto;
- la normativa dell'Unione Europea, in particolare le norme sul VI Programma Quadro e la regolamentazione finanziaria (regolamento del Consiglio n. 1605/2000 e Regolamento della Commissione n. 2342/2002);
- le interpretazioni della Commissione Europea riguardanti la normativa dell'Unione Europea concernente il VI Programma Quadro (in particolare la

versione aggiornata della "Guida delle tematiche finanziarie relative alle azioni indirette del VI Programma Quadro");

- per tutto quanto non espressamente previsto in precedenza, la normativa provinciale e nazionale vigente per le materie attinenti al progetto.

ART. 19

DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto ancorché non materialmente allegati:

- il presente capitolato speciale d'oneri;
- l'offerta tecnica;
- l'offerta economica dell'aggiudicatario
- il Contratto n. 45508 di data 6 dicembre 2006 firmato dal Leader del progetto Consiglio Nazionale delle Ricerche di Lecce con la Commissione Europea;
- i relativi Annex I e II;
- la proposta progettuale "Integrated project. A NETworked multisensor system for elderly people: health CARE, safety and securITY in home environment (Netcarity)";
- report presentato alla Commissione Europea relativamente al primo anno di attività del progetto (febbraio 2007 – gennaio 2008);
- Guide to Financial Issues relating to Indirect Actions of the Sixth Framework Programme;
- il Consortium Agreement firmato dai partner del progetto;
- la regolamentazione finanziaria (Regolamento del Consiglio n. 1605/2000 e Regolamento della Commissione n. 2342/2002).

ART. 20

NORME CHE REGOLANO IL CONTRATTO

- Per tutto quanto non disposto e disciplinato dagli atti e docc. citati all'art. precedente, si applicano la legge provinciale n. 23/90 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg., nonché le norme del D.Lgs. 163/2006 espressamente richiamate. Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si fa riferimento

alle disposizioni di legge in materia, agli artt. 1655 e seguenti del codice civile e alle consuetudini locali.